

Sopron

La città di Sopron è una delle più antiche città dell'Ungheria. Si trova nel nord della regione del Transdanubio occidentale tra il bacino del lago Neusiedl e le montagne di Sopron. Con solo 6 km di distanza dall'Austria, è chiamata la 'Porta Occidentale' del paese.

Sopron è una città universitaria: l'Università dell'Ungheria occidentale fu fondata qui nel 1735. Per il suo ruolo nella Riforma Sopron ha ricevuto il titolo onorario di "Città della Riforma d'Europa" dalla Comunità delle Chiese protestanti in Europa nel 2016.

Storia:

La città di Sopron fu fondata 300 anni a.C. dai Celti.

Durante l'epoca delle migrazioni Sopron aveva una densità di popolazione molto bassa. Alla fine dell'VIII secolo l'antica città entrò a far parte dell'impero carolingio, il che fu accompagnato da vaste attività di insediamento e cristianizzazione.

Nel IX secolo gli Avari rimasti costruirono una fortezza nelle rovine romane, che i coloni bavaresi chiamarono 'Öde Burg' (Ödenburg).

Nel 1277 Ödenburg fu elevata al rango di città libera reale dal re Ladislao IV, il Cumano (IV Kun László, 1262-1290). La carica di sindaco è documentata dal 1321. I registri comunali furono tenuti inizialmente in latino e dal 1352 in tedesco. Durante il regno del re Sigismondo di Lussemburgo (1368-1437) Ödenburg divenne una delle città più importanti del Regno d'Ungheria. Quando la città fu venduta tra il 1441 e il 1463 al re tedesco-romano (dal 1452 imperatore) Federico III (1415-1493), ampi strati della popolazione si impoverirono.

Nelle dispute per il trono che seguirono la battaglia di Mohatsch nel 1526, la contea rese omaggio prima al re Giovanni Szapolyai (Szapolyai János, 1487-1540) e poi al re Ferdinando I d'Asburgo (1503-1564). Dopo la tripartizione dell'Ungheria nel 1541 Ödenburg rimase nel Regno d'Ungheria dominato dagli Asburgo.

Le giornate imperiali ungheresi si tennero a Ödenburg molte volte nella Chiesa delle Capre (ex chiesa francescana) così come le incoronazioni reali (1622, 1625, 1681), anche se Stuhlweißenburg/Székesfehérvár era la tradizionale città di incoronazione del Regno d'Ungheria.

La rivoluzione del 1848 fu accolta positivamente dai cittadini di Ödenburg.

Nel dicembre 1848 la città fu occupata dalle truppe asburgiche sotto il comando del principe zu Windischgrätz (1787-1862). Il diploma imperiale del 1849 dichiarò Ödenburg sede amministrativa della Transdanubia fino al Compromesso austro-ungarico del 1867.

Dopo la prima guerra mondiale Ödenburg passò inizialmente all'Austria. A seguito di un referendum tenutosi nel 1921 rimase parte dell'Ungheria. Come ringraziamento per questo, alla città fu dato il titolo di 'Civitas Fidelissima' 'la città più fedele'. Le autorità rimasero bilingui fino al 1946.

Durante la seconda guerra mondiale la città fu colpita più volte da raid aerei e fu gravemente danneggiata. La ricostruzione si è protratta fino agli anni '60.

Il 19 agosto 1989, nei pressi di Sopron, si svolse il Picnic Paneuropeo, durante il quale più di 600 cittadini della RDT fuggirono in Occidente grazie all'apertura della cortina di ferro. Le commemorazioni si tengono ogni anno nel luogo di questo evento.

Oggi Sopron è una località commerciale emergente nell'Ungheria occidentale, con stretti legami economici con la vicina Austria. Di particolare importanza sono la viticoltura e il commercio, così come il turismo.

Nelle vicinanze della città la viticoltura ha una storia di 2000 anni.

Dal 2004 Sopron si fregia con orgoglio del titolo di 'capitale del Blaufränkisch'.